

A tu per tu La grafologa spiega la scrittura infantile a partire dalle illustrazioni

«CASA, SOLE, CUORE: ANCHE I BAMBINI, CON I LORO

«Gli elementi che consentono di scoprire la personalità dei figli sono il

dei più piccoli: persino un semplice scarabocchio nasconde un significato ben preciso

DISEGNI, CI DICONO CIÒ CHE PENSANO E SENTONO»

tratto, la pressione e la forma», spiega la nostra esperta Candida Livatino



INTROSPETTIVA

Milano. Autrice dei libri (diventati due best seller) *I segreti della scrittura* e *Le sfumature della scrittura*, Candida Livatino (52 anni) è specializzata in diverse aree della grafologia, tra cui l'analisi dei segni e la valutazione grafologica finalizzata alla selezione del personale.

Joni Scarpolini
Milano - Marzo

La grafologia è per grandi e piccini. Parola dell'ormai celebre Candida Livatino, che ogni settimana analizza non solo la scrittura dei nostri lettori, ma cura anche una rubrica sul sito di Tgcom, *Viva la mamma*, in cui interpreta la grafia infantile. «Attraverso il disegno, anche con dei semplici scarabocchi, il bambino esprime il suo mondo interiore: le paure, le ansie, le aspirazioni, i sentimenti, il rapporto con i genitori», spiega a *Vero* Candida, diventata grafologa proprio per amore... di suo figlio!

«Una passione nata "in famiglia"»

La tua passione per la grafologia è tutta una questione di "famiglia".

«Diciamo di sì! Fin dalle elementari, ogni volta che c'era un colloquio, gli insegnanti si lamentavano della scrittura di Matteo. Dicevano che sembrava arabo talmente era illeggibile. In prima media il problema si è riproposto, così un professore mi ha suggerito di rivolgermi a una grafologa per capire se dietro quei tratti illeggibili si nascondesse qualche problema. E così ho fatto. Il risultato è stato che mio figlio aveva troppa fretta di mettere nero su bianco ciò che aveva in testa, in maniera istintiva, rincorrendo la mente che era più veloce della mano. Io mi sono tranquillizzata e intanto è sbocciato l'amore per questa meravigliosa scienza che permette di scoprire la personalità di chi scrive con un sem-

plice appunto annotato su un foglio».

Anche uno scarabocchio di un bambino nasconde un significato ben preciso?

«Certamente. Gli elementi del disegno che consentono di scoprire che cosa nasconde l'animo di un bambino sono soprattutto il tratto, la pressione e la forma».

«Angoli e spigoli: carattere chiuso»

Puoi farci qualche esempio in proposito?

«Il bambino che con la mano fa un movimento curvo e traccia forme arrotondate manifesta la sua grande voglia di comunicare, di relazionarsi agli altri. Non a caso, il girotondo è uno dei momenti di maggior socializzazione dei bambini. Viceversa, il bambino che scarabocchia con angoli e spigoli denota un temperamento introverso e reattivo ed evidenzia uno stato di tensione e poca serenità».

Quali sono i disegni infantili più diffusi?

«La casa, il sole e il cuore. La casa rappresenta il loro mondo interiore, la loro stabilità emotiva, il modo in cui si rapportano con i genitori e vivono all'interno della famiglia. Alcuni psicologi associano la casa al viso della mamma. Spesso mi è capitato di analizzare disegni di case che in realtà erano visi: le due finestre rappresentavano gli occhi, la porta la bocca e il tetto i capelli. A volte i bambini piccoli arricchiscono la casa di vari particolari, mentre i più grandicelli si limitano a pochi dettagli».

Il sole invece?

«Il sole, nei disegni dei bambini, rappresenta la figura paterna. È però importante osservare

dove viene collocato sul foglio: se è nella parte destra, significa che la figura paterna viene vissuta in maniera soddisfacente; viceversa, se è collocato nella parte sinistra del foglio, indica delle difficoltà nella relazione fra il bambino e la figura paterna. Anche la dimensione e i colori ci danno delle importanti indicazioni: un sole grande e con colori vivaci indica un padre molto presente; se invece il sole è piccolo e colorato con colori tenui, segnala una certa assenza del padre nella vita del bambino. Un'altra particolarità: se nel disegno troviamo anche un bel cielo azzurro e privo di nuvole, significa che il bambino si sente protetto e accudito da parte di entrambi i genitori».

«Spesso la dedica è ai propri genitori»

Infine, il cuore.

«Il cuore rappresenta il modo in cui il bambino vive l'affettività, se e quanto si sente amato dalle persone care. Il bambino che disegna tanti cuoricini segnala il timore di essere abbandonato e il desiderio di essere colmato di attenzioni. Se invece c'è un solo cuore molto grande, significa che ha un forte bisogno d'amore da parte della persona alla quale lo dedica. A volte il bambino disegna un cuore e dentro ci mette una dedica, spesso parole d'amore nei confronti della mamma o del papà. È come se volesse entrare nel profondo del loro cuore per poter esprimere tutto il suo amore verso il genitore al quale dedica il disegno. Il suo pensiero è questo: mi chiudo dentro il suo cuore, così mi porta sempre con sé».



IL SUO "TIFOSO" I primi "fan" di Candida sono suo marito Luigi Colombo (63, sopra con lei) e il loro figlio Matteo, che ha 27 anni. La Livatino ha poi un lunghissimo seguito di sostenitori, a partire dai lettori di *Vero*, che ogni settimana scrivono alla nostra grafologa per far luce sulla propria personalità attraverso l'analisi dei testi da parte di Candida.



IN ONDA

Anche a *Studio Aperto* Candida Livatino cura una rubrica di grafologia. Sul sito di Tgcom è presente con il blog *Viva la mamma*. Inoltre è on air su Radio R101.

alla clientela: la presentazione qui pagan...
44 **VERO**